

Punti principali trattati negli interventi dei relatori

Roberto Badaracco

Capo Dicastero Cultura, Sport ed Eventi del Comune di Lugano

Il MUSEC come elemento fondamentale per la politica e l'immagine cosmopolita di Lugano. Una visione elaborata nella prima metà degli anni '80 che oggi è matura per dare i suoi frutti più preziosi

Il MUSEC come parte integrante e interagente di una visione che considera la cultura come un asse di sviluppo primario della Città, insieme al turismo e alla finanza, e che pone Lugano al centro di un circolo virtuoso in cui si muovono attori nazionali e internazionali: musei, altre organizzazioni culturali, collezionisti, centri di ricerca e di formazione, il grande pubblico

Un modello di funzionamento sostenibile fondato sull'idea e sui parametri di sviluppo e di controllo di una moderna organizzazione mista, capace di accrescere il suo finanziamento non solo con le attività espositive, ma anche con una variegata gamma di servizi

Una scommessa gestionale che rafforza la collaborazione e la possibilità di sinergie fra pubblico e privato

Il MUSEC come elemento costitutivo della Fondazione culture e musei e come elemento aggregante di una politica di collaborazione e integrazione museale sul territorio: la scommessa di un'autonomia gestionale che non pregiudica la solidità e la capacità di azione delle organizzazioni culturali

Lorenzo Sganzi

Direttore della Divisione Cultura del Comune di Lugano

La nuova geografia della cultura e dell'offerta museale luganese

Lo sviluppo di una politica museale e di un'offerta al pubblico integrata

Il progetto di ristrutturazione di Villa Malpensata: da museo a complesso museale

Dodici anni di lavoro all'Heleneum come premessa per uno sviluppo solido e articolato

L'esperienza del Museo svizzero delle dogane di Gandria

Il MUSEC come esempio di una politica museale che fonda la ristrutturazione architettonica sui programmi a medio termine, sulla sostenibilità degli investimenti culturali, sull'adeguatezza degli staff e sulla qualità dei contenuti

IL MUSEC come elemento di raccordo per lo sviluppo di politiche di interazione fra cultura, formazione e impresa

Il contributo della The Gabriele Charitable Foundation

Francesco Paolo Campione
Direttore del Museo delle Culture

Il rapporto fra sistema delle attività e aree del complesso museale
La destinazione interna degli spazi: un nuovo assetto per quattro diversi percorsi di visita
La programmazione espositiva: continuità e innovazione lungo la linea di sviluppo per «cicli» che caratterizza la ricerca, la formazione e l'attività espositiva del MUSEC

Carsten Juhl
già direttore dell'Istituto di Teoria dell'Arte dell'Accademia Reale di Belle Arti di Copenaghen e Coordinatore del Comitato di consulenza del ciclo «Ethnopassion»

L'esperienza di collaborazione scientifica e museale del MUSEC in Danimarca
La specificità e il contributo della ricerca e delle attività del MUSEC nel campo dell'arte e dell'antropologia
L'attualità della ricerca nel campo del rapporto fra le Avanguardie storiche e le arti etniche, popolari e orientali